



Attività ispettiva Reg. Gen. n.944/1
XI legislatura

Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot. n.61 del 11 Novembre 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Scorporo della divisione di Pomigliano e Nola - Sostegno alle attività di sviluppo del Gruppo Leonardo di Pomigliano d’Arco”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- il gruppo industriale Leonardo è un’eccellenza tecnologica a livello internazionale non solo nel settore dell’aerospazio ma anche nei settori dell’elettronica, della difesa e dei sistemi di sicurezza;
- in Campania il gruppo Leonardo conta circa 4.500 dipendenti distribuiti nei vari siti produttivi quali Giugliano, Fusaro e Pozzuoli per l’elettronica, Nola e Pomigliano per il settore aeronautico e Benevento per il settore elicotteri;
- il numero dei dipendenti di Leonardo in Campania rappresenta circa il 57% del totale degli occupati nella manifattura ad alta tecnologia;
- il settore dell’aerospazio del gruppo Leonardo è strategico non solo a livello regionale ma dell’intera nazione;

preso atto che

- a Pomigliano, dove si realizzano componenti aerostutturali per velivoli civili, si è manifestata l’intenzione di far diventare la fabbrica un centro di eccellenza per le strutture aeronautiche;
- attualmente, la produzione è focalizzata sulla fusoliera del turboelica regionale ATR 42/72 ma in futuro è destinata ad allargarsi alle aerostutture di velivoli di ulteriori segmenti, fino al Narrow Body come 1ø321 (un aereo a fusoliera stretta) secondo un modello industriale scalabile ed esportabile ad altri contesti.
- al progetto sono dedicati 25.900 metri quadrati di superficie, 3.500 nuove attrezzature, 527mila ore di ingegneria ed altre ore che coinvolgono partner e fornitori nello sviluppo delle attività.
- il ceo (Chief Executive Officer) di Leonardo, Roberto Cingolani, ha annunciato uno scorporo aziendale (*carve out*) della divisione aerostutture che potrebbe portare alla cessione a terzi;

considerato che



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- in Campania, Leonardo impiega circa 4.500 lavoratori distribuiti in vari stabilimenti, tra cui quelli di Pomigliano d'Arco, Nola, Giugliano, Fusaro, Pozzuoli e Benevento, rappresentando circa il 57% degli occupati nella manifattura ad alta tecnologia della regione;
- lo stabilimento di Pomigliano d'Arco (con 2.700 addetti) è uno dei centri nevralgici per la produzione di fusoliere di velivoli turboelica ATR 42/72 e per alcuni componenti aeronautici destinati a Boeing e Airbus, mentre lo stabilimento di Nola (800 addetti) produce segmenti di fusoliera per velivoli commerciali Airbus;
- l'annuncio del ceo di Leonardo suscita forti preoccupazioni tra i lavoratori e le istituzioni locali, in particolare per le possibili ripercussioni sui siti produttivi di Pomigliano d'Arco e Nola;

visto che

- già il 17 giugno 2024, presso lo stabilimento di Leonardo di Pomigliano, la RSU e le segreterie territoriali/regionali di Fim, Fiom, Uilm Napoli e Campania si sono incontrate per analizzare le criticità del settore e gli impatti sullo stabilimento di Pomigliano;
- da quanto emerso, le commesse attualmente in produzione sono vecchie di oltre 40 anni ed è sfumata la commessa sugli A220;
- cosa più preoccupante che è emersa è la preoccupazione per il futuro in relazione soprattutto ai ritardi che si registrano sugli investimenti nell'automazione;
- a tal riguardo, il 20 giugno 2024 è stato proclamato uno sciopero che ha visto una grande partecipazione delle maestranze;
- negli ultimi giorni, le segreterie sindacali (Fim, Fiom e Uilm) e le rappresentanze di base dei lavoratori hanno espresso forti timori riguardo alle conseguenze occupazionali e industriali a seguito di un eventuale scorporo della divisione a Pomigliano e Nola;
- le stesse sigle sindacali e le rappresentanze di base dei lavoratori, immediatamente dopo, si sono mobilitate ed hanno proclamato uno sciopero di due ore ed hanno richiesto di un incontro urgente con la dirigenza aziendale per chiarire le intenzioni e garantire la sostenibilità del futuro per i lavoratori;

considerato che

- il settore aeronautico ha una rilevanza fondamentale per la Campania sia per la presenza degli addetti Leonardo ma anche per le aziende della filiera produttiva che concorrono a PIL della regione;
- le tecnologie, le competenze e le professionalità degli addetti del settore impongono un'attenzione di tutti i soggetti politici locali e nazionali;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- la Campania non può accettare un ridimensionamento del perimetro produttivo di Leonardo, il territorio ha già subito notevoli sacrifici ed è fondamentale mantenere e potenziare il perimetro pubblico dell'azienda nella regione;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si chiede al Consiglio regionale di sapere

- come intende fare fronte comune con le organizzazioni sindacali, le rappresentanze di base dei lavoratori, le istituzioni locali e la politica regionale e nazionale per garantire che la Campania continui a essere un polo strategico per l'industria aeronautica, difendendo i posti di lavoro e promuovendo il rilancio dell'occupazione qualificata;
- se intende chiedere al Governo nazionale di intervenire con urgenza per bloccare lo scorporo della divisione aerostutture di Leonardo della divisione a Pomigliano e Nola e sostenere un piano industriale che garantisca la continuità delle attività produttive, l'occupazione e l'innovazione tecnologica, evitando la possibile cessione del settore a terzi;
- se intende sostenere presso il Governo nazionale ed in tutte le sedi opportune, di concerto con i sindacati di categoria, l'inserimento, in un quadro di politiche industriali della nazione, delle eccellenze tecnologiche campane attraverso una immediata politica di sviluppo della automazione nel settore dell'aerospazio, dell'elettronica, della difesa e dei sistemi di sicurezza;

F.to Gennaro Saiello